

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COINGER S.R.L.
Sede: VIA CHIESA A ERBAMOLLE SNC BRUNELLO VA
Capitale sociale: 984.480,85
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VA
Partita IVA: 02156160125
Codice fiscale: 02156160125
Numero REA: 0266589
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	144.561	160.500
II - Immobilizzazioni materiali	1.914.977	1.652.475
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.059.538</i>	<i>1.812.975</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	17.885	25.893
II - Crediti	1.426.681	1.577.398

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	1.426.681	1.577.398
IV - Disponibilita' liquide	1.056.427	573.664
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.500.993</i>	<i>2.176.955</i>
D) Ratei e risconti	53.453	58.928
<i>Totale attivo</i>	<i>4.613.984</i>	<i>4.048.858</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	984.481	984.481
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	39.114	39.114
IV - Riserva legale	11.753	2.083
VI - Altre riserve	254.649	70.934
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	221.880	193.383
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.511.877</i>	<i>1.289.995</i>
B) Fondi per rischi e oneri	60.000	60.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	117.718	103.082
D) Debiti	2.923.699	2.595.195
esigibili entro l'esercizio successivo	2.083.126	1.909.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	840.573	686.007
E) Ratei e risconti	690	586
<i>Totale passivo</i>	<i>4.613.984</i>	<i>4.048.858</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.074.776	6.276.811
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.446	-
altri	29.438	65.182
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>31.884</i>	<i>65.182</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.106.660</i>	<i>6.341.993</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	194.289	171.714

	31/12/2016	31/12/2015
7) per servizi	6.020.421	5.484.932
8) per godimento di beni di terzi	52.465	14.292
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	183.348	185.451
b) oneri sociali	63.691	59.118
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.622	17.804
c) trattamento di fine rapporto	14.950	14.475
e) altri costi	3.672	3.329
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>265.661</i>	<i>262.373</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	212.054	178.166
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.939	15.939
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	196.115	162.227
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	5.062	5.247
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>217.116</i>	<i>183.413</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.008	(14.813)
14) oneri diversi di gestione	28.532	31.622
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.786.492</i>	<i>6.133.533</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	320.168	208.460
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	22.658	33.782
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>22.658</i>	<i>33.782</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>22.658</i>	<i>33.782</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	42.246	32.126
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>42.246</i>	<i>32.126</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(19.588)</i>	<i>1.656</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	300.580	210.116
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	78.700	16.733
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>78.700</i>	<i>16.733</i>

	31/12/2016	31/12/2015
21) Utile (perdita) dell'esercizio	221.880	193.383

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016, che costituisce il terzo esercizio dell'attività svolta dalla Società a seguito della trasformazione del "Consorzio Intercomunale Gestione Rifiuti-COINGER" intervenuta nel corso dell'anno 2013.

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.139/2015, con effetto dall'esercizio 2016, risultano modificati gli schemi di Bilancio e sono state introdotte diverse novità negli articoli del Codice Civile in materia di contenuto dei documenti di Bilancio; in particolare sono state previste tre distinte tipologie di Bilancio, ciascuna con propri schemi di Bilancio e propria specifica normativa in materia di contenuto dei documenti di Bilancio, e ciò in relazione ai limiti dimensionali di ciascuna società.

La nostra Società rientra tra quelle che devono utilizzare il Bilancio in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile; pertanto, diversamente dal Bilancio del precedente esercizio redatto in forma ordinaria, il presente Bilancio è stato predisposto in forma abbreviata.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio di € 221.880,00 con un incremento di € 28.497,00 rispetto all'esercizio precedente, stante l'incremento del volume dei ricavi dovuto anche all'entrata del nuovo socio nel mese di dicembre 2015.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla continuazione dell'attività di gestione dei rifiuti, con continui sforzi per il miglioramento del servizio reso; quanto sopra si è realizzato attraverso le seguenti operazioni gestionali che anche per l'anno 2016 sono state realizzate e/o garantite:

- il mantenimento e stabilizzazione della riduzione dei rifiuti indifferenziati inviati a recupero in impianti di trattamento, restando al di sotto dei 95 Kg./pro capite, migliorando il risultato del 2016;
- il controllo degli accessi ai centri di raccolta e verifica del rispetto delle norme in materia ambientale in essere;
- l'assistenza ai Comuni per la predisposizione del piano finanziario;
- la gestione disservizi, reclami, recuperi;
- l'emissione tessere;
- il recupero domiciliare di beni durevoli;
- la raccolta differenziata nel 2016 a livello di bacino superiore al 76%;
- sono stati mantenuti gli interventi nel campo dell'educazione ambientale con campagne presso le scuole elementari e medie;
- potenziamento e diversificazione dell'attività di comunicazione nei confronti dell'utenza anche attraverso l'uso dei social network;
- svolgimento del convegno internazionale sul tema dell'economia circolare.

In parallelo con le suddette attività è proseguito lo sviluppo del progetto per la determinazione della tariffa puntuale di bacino con il gruppo di lavoro costituito che ha assorbito notevoli risorse all'organizzazione aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro; gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di Euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di Euro.

Per effetto di quanto sopra si è resa necessaria l'iscrizione, tra le poste del patrimonio netto, di una riserva per arrotondamenti all'unità di Euro, per gli arrotondamenti delle voci dello Stato Patrimoniale nonché, negli oneri diversi di gestione del Conto Economico, di un componente negativo di reddito per gli arrotondamenti delle voci del Conto Economico.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio risultano comparabili con l'esercizio precedente e ciò a seguito della riclassificazione obbligatoria dei dati dell'esercizio 2015 relativi alle componenti straordinarie a seguito della modifica legislativa del prospetto di Bilancio che non prevede più la sezione delle componenti straordinarie. I proventi ed oneri straordinari presenti nel Bilancio dell'esercizio 2015 approvato dall'Assemblea sono stati quindi riclassificati rispettivamente negli "Altri ricavi e proventi" e negli "Altri oneri di gestione".

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità relativamente ai Bilanci in forma abbreviata; tali criteri non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di acquisizione e sono state ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Trattasi di:

- Spese societarie connesse alla trasformazione in Società ed alle modifiche statutarie, ammortizzate in un periodo di cinque anni;
- Diritti di superficie sulle piattaforme di Casale Litta, Carnago e Oggiona con Santo Stefano ammortizzate sulla durata di cinquanta anni prevista contrattualmente;
- Lavori su piattaforme di proprietà del Comune di Albizzate ammortizzate su una durata prevista di dieci anni (come per i beni materiali simili).

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile; nel presente esercizio sono stati ultimati i lavori di costruzione della piattaforma di Besnate ed il relativo costo è stato girato dalle immobilizzazioni in corso a cespiti, con inizio del processo di ammortamento dalla data di entrata in funzione del bene.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, congrue sotto l'aspetto civilistico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di riferimento fiscali

Le aliquote intere applicate sono le seguenti:

Piattaforme raccolta rifiuti e altri impianti specifici	10%
Contenitori di grandi dimensioni	15%
Impianti specifici	12%
Impianti trattamento acque meteoriche	12%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Macchine elettroniche	20%
Arredamento	15%
Autovetture	25%
Impianti allarme, ripresa fotografica e televisiva	30%

Con riferimento alla voce "Piattaforme raccolta rifiuti" si segnala lo scorporo, già effettuato in sede di bilancio chiuso al 31/12/2006, dei costi dei terreni con creazione in contabilità di un apposito conto "Terreni"; tali costi non risultano ammortizzati in conformità ai principi contabili ed alle nuove disposizioni fiscali.

Le immobilizzazioni materiali non sono mai state rivalutate.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento; trattasi degli anticipi in relazione al contratto di rent to buy sottoscritto con il Comune di Sumirago.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Per effetto dello storno dei costi relativi all'ultimazione della piattaforma di Besnate, risultano iscritti in tale voce solo i costi relativi agli interventi in corso sulla piattaforma di Vedano Olona.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	194.477	3.770.135	3.964.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.977	2.117.660	2.151.637
Valore di bilancio	160.500	1.652.475	1.812.975
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	1.220.596	1.220.596
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(776.698)	(776.698)
Ammortamento dell'esercizio	15.939	196.115	212.054
Altre variazioni	-	14.719	14.719
Totale variazioni	(15.939)	262.502	246.563
Valore di fine esercizio			
Costo	194.477	4.228.752	4.423.229
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.916	2.313.775	2.363.691
Valore di bilancio	144.561	1.914.977	2.059.538

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni:

- incremento del valore delle piattaforme per € 776.698,00 relativi all'ultimazione della piattaforma di Besnate;
- acquisto di condizionatori e impianti di trattamento aria per € 12.632,00;
- acquisto di attrezzature per € 2.506,00;
- acquisto di macchine elettroniche ufficio per € 1.396,00;
- lavori per impianto di sorveglianza presso piattaforma per € 7.895,00.

Sono stati sostenuti inoltre costi per la piattaforma di Vedano Olona (impianto in costruzione) e per anticipi conseguenti al contratto di rent to buy con il Comune di Sumirago.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Trattasi di rimanenze di contenitori per raccolta rifiuti, sacchetti e compostiere.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di € 47.200,00, importo congruo sotto l'aspetto civilistico e nei limiti delle norme fiscali vigenti.

Si riportano alcuni dati relativi ai crediti iscritti nell'attivo circolante per l'importo di € 1.426.681,00:

-i crediti verso clienti ammontano ad € 1.012.611,00 e sono rettificati dal fondo svalutazione crediti per € 47.200,00 come detto in precedenza;

-i crediti verso Erario ammontano ad € 457.430,00 e sono costituiti principalmente da crediti verso Erario per IVA di cui € 335.000,00 richiesti a rimborso; il credito IVA risulta elevato in quanto la Società emette principalmente fatture agli Enti locali soci in regime di split payment;

-gli altri crediti ammontano ad € 3.840,00.

Per quanto riguarda le disponibilità liquide si dà atto che sono iscritte al loro valore nominale e che risultano costituite per € 1.005.733,00 da conti correnti bancari, per € 49.679,00 da conti correnti postali e per € 1.015,00 da contanti in cassa.

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi; risultano iscritti nel presente Bilancio solamente risconti attivi relativi ai canoni del contratto di rent to buy (piattaforma di Sumirago) in essere dalla fine dell'anno 2015.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Si dà atto di quanto segue:

- il capitale sociale ammonta ad € 984.481,00 e non è variato rispetto all'esercizio precedente;
- la riserva da sovrapprezzo ammonta ad € 39.114,00 e non è variata rispetto all'esercizio precedente;
- la riserva legale risulta iscritta per € 11.753,00 e si è incrementata rispetto all'esercizio precedente di € 9.670,00 a seguito della destinazione dell'utile di esercizio 2015 deliberata dall'Assemblea dei Soci;
- la riserva straordinaria (art.23 statuto) risulta iscritta per € 223.293,00 e si è incrementata rispetto all'esercizio precedente di € 183.713,00 a seguito della destinazione dell'utile di esercizio 2015 deliberata dall'Assemblea dei Soci;
- le altre riserve (ex DPR 902/86) ammontano ad € 31.353,67 e non risultano variare rispetto all'esercizio precedente.

Risulta inoltre iscritta, per le motivazioni espresse in premessa, la riserva per arrotondamenti all'unità di Euro.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

I debiti iscritti in Bilancio per € 2.923.699, rispetto ad € 2.595.195,00 del precedente esercizio, sono costituiti da:

- debiti verso banche per € 1.007.321,00;
- debiti verso fornitori per € 1.753.397,00;
- debiti verso Erario per € 71.600,00;
- debiti verso Istituti Previdenziali per € 15.445,00;
- debiti verso altri per € 75.936,00.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono relativi a finanziamenti bancari ed ammontano ad € 840.573,00 di cui € 420.504,00 oltre i cinque anni.

Nella sezione del passivo di Stato Patrimoniale risultano iscritti i seguenti fondi:

- fondi per rischi ed oneri per € 60.000,00 (non variato rispetto all'esercizio precedente): trattasi del fondo per causa in corso accantonato nell'esercizio 2014;

- fondo TFR per € 117.718,00 (rispetto ad € 103.082,00 dell'esercizio precedente): il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art.2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprese le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT; l'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Da ultimo si evidenzia che risultano iscritti in Bilancio ratei passivi, calcolati sulla base del principio della competenza mediante la ripartizione dei costi comuni a due esercizi, per l'importo di € 690,00, relativi alla maturazione di interessi passivi su finanziamenti.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad € 7.074.776,00 rispetto ad € 6.276.811,00 del precedente esercizio mentre gli altri ricavi e proventi ammontano ad € 31.884,00 rispetto ad € 65.182,00 dello scorso esercizio e sono costituiti da:

- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni:** prestazioni di servizi di raccolta e trasporto rifiuti € 5.258.900,00, prestazioni di servizi di spazzamento € 219.725,00, prestazioni di servizi di raccolta accessori € 113.578,00, prestazioni di servizi di raccolta verde € 143.214,00, prestazioni di servizi rifiuti utenza € 35.999,00, ricavi vendita libero mercato € 1.114.136,00, ricavi vendite CONAI € 9.913,00, vendita prodotti finiti € 165.592,00, altre prestazioni di servizi e 10.920,00, duplicati tessere € 2.799,00 per un totale di € 7.074.766,00;
- **Altri ricavi e proventi:** sopravvenienze attive per € 16.021,00, canoni attivi affitto € 6.721,00, altri ricavi e proventi € 6.500,00, penali attive € 175,00 e arrotondamenti diversi per € 21,00 nonché contributi in conto esercizio per € 2.446,00 per un totale di € 31.884,00.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto riguarda i costi della produzione, si segnalano quelle di maggior rilevanza:

- Prestazioni di raccolta rifiuti, trattamento rifiuti e spazzamento strade per complessivi € 5.408.832,00;
- Manutenzioni piazzole e impianti per € 170.900,00;
- Consulenze professionali (amministrative, fiscali, elaborazione paghe, tecniche, legali, notarili, marketing e pubblicitarie per € 83.233,00;
- Campagne educazione scuole, sensibilizzazione ed informazione, promozione e convegni: € 220.063,00;
- Costo del personale per € 265.661,00.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio; i proventi sono ammontati ad € 22.658,00 ed i costi ad € 42.246,00 e quindi la gestione finanziaria è negativa per € 19.588,00.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dall'applicazione della normativa fiscale.

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto, pur esistendo differenze temporanee di tassazione non sono state rilevate per i seguenti motivi:

- parte delle differenze temporanee derivanti da esercizi precedenti (attività del Consorzio) non erano state conteggiate e quindi la loro rilevazione in unico contesto nel presente Bilancio non è stata ritenuta praticabile;
- i valori di tali componenti non sono rilevanti ma di modesta entità, salvo per quanto riguarda perdite di periodi pregressi relative all'attività del Consorzio le quali, utilizzate interamente per ridurre l'imponibile fiscale dell'esercizio 2016, non risultano più presenti a fine esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2016 è di cinque unità, come per l'anno 2015.

La composizione della forza lavoro, non variata rispetto al precedente esercizio, è la seguente: un funzionario (direttore), due dipendenti amministrativi (di cui uno part-time) e due tecnici (di cui uno a tempo determinato).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.087	12.740

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (Soci); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che tali fatti non si sono verificati.

Per quanto riguarda l'aspetto gestionale/amministrativo, la Società sta proseguendo nella predisposizione dei documenti che dovranno essere approvati dall'Assemblea per l'adozione della tariffa puntuale di bacino.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 221.880,45:

- quanto ad € 11.095,00 alla riserva legale;
- quanto alla differenza di € 210.785,45 alla riserva statutaria per riduzione tariffa di funzionamento, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Sociale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Brunello, 31/03/2017

L'Amministratore Unico

Fabrizio Taricco